



La professione che ti aspetti, la professione che ti aspetta

Le aspettative lavorative e di vita di chi si affaccia dopo l'Università alla Professione Medico Veterinaria sono spesso caratterizzate da una visione poco chiara del futuro e dalla incertezza rispetto al percorso da intraprendere nei primi anni di attività. La Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani, dopo aver condotto nei mesi scorsi con IVSA Italy (International Veterinary Students' Association of Italy), un'indagine svoltasi intervistando un migliaio di studenti e neolaureati sulle aspettative lavorative e sulle prospettive occupazionali, continua nel percorso di analisi delle criticità che portano spesso ad una certa disaffezione da parte delle nuove generazioni nei confronti della Professione. Il coinvolgimento degli studenti è ritenuto centrale per cui nei Consigli Nazionali della FNOVI la presenza di una delegazione di IVSA Italy sarà permanente, con una costante attenzione rivolta nei confronti della Professione che verrà, creando percorsi anche all'interno dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria che consentano agli studenti di conoscere meglio gli ambiti professionali che si aprono dopo il percorso universitario.

Spesso, alla limitata soddisfazione e al disorientamento dei Medici Veterinari neolaureati, si associa anche una esigenza delle attività Veterinarie che si aspetterebbero di inserire nel mondo lavorativo figure professionali ca-

“Gli argomenti e gli spunti emersi da questo Consiglio Nazionale ci devono far capire che, purtroppo, le parole non bastano più, ma serve agire”

ratterizzate da competenza, dinamismo e adattabilità all'impegno di una Professione sanitaria che assorbe molte energie personali, professionali ed emotive. Nel corso dell'ultimo Consiglio Nazionale FNOVI si è cercato di mettere a confronto le aspettative sia degli studenti, che quelle delle varie articolazioni della Professione con la presenza di figure di spicco della



di **GIULIA ANDREONI**
Presidente di IVSA Italy

Professione impegnate nella clinica dei piccoli animali, nei settori degli animali da reddito, della Medicina Equina e della Sanità Pubblica.

In tutti i loro interventi i Medici Veterinari relatori - Daniela Mulas (Vice Presidente FNOVI e Direttore del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Regione Sardegna), Giovanni Guadagnini (Vice Presidente UEVP e Delegato FNOVI presso la Federazione dei Veterinari Europei), Cristian Falzone (Neurologo e Neurochirurgo Diplomato al College Europeo di Neurologia Veterinaria) e Giorgio Ri-



Consiglio Nazionale FNOVI

biti disciplinari specialistici in un percorso che parte dalle Day One Competences (Competenze del primo giorno) che vogliono secondo quanto stabilito dall'EAEVE un Medico Veterinario che abbia una visione d'insieme della realtà professionale e non già uno specialista del primo giorno. La ricchezza dell'offerta formativa post-laurea, i percorsi di specializzazione ed il "learnig by doing" aiuteranno il giovane Medico Veterinario a crescere e lo orienteranno verso il settore professionale più adeguato.

Dopo aver discusso al Consiglio Nazionale di FNOVI di dicembre 2023, è risultata chiara la necessità di creare un ponte di comunicazione tra studenti, i Dipartimenti di Medicina Veterinaria Italiani e l'Ordine. Queste occasioni sono preziose per poter esprimere i nostri punti di vista ed evidenziare i punti critici che ci troviamo ad affrontare tutti i giorni pensando al nostro futuro come Medici Veterinari.

L'incertezza è uno dei fondamenti delle nostre vite - è impossibile prevedere il futuro, sono le scelte che prendiamo quotidianamente a definirlo - tuttavia, è necessario fare più chiarezza sulle opportunità che ci aspettano.

Gli argomenti e gli spunti emersi da questo Consiglio Nazionale ci devono far capire che, purtroppo, le parole non bastano più, ma serve agire. IVSA è ad oggi il punto di contatto che ci permette di portare al di fuori delle Università la voce degli studenti, come è stato fatto con il questionario "Neolaureati: sfide presenti e future": ci aspettiamo che in futuro questa stretta collaborazione con FNOVI ci porti a raggiungere obiettivi concreti che vadano a migliorare la situazione degli studenti di Medicina Veterinaria Italiani, per arrivare sempre più a testa alta alla fine dei nostri percorsi. Citando il Presidente Penocchio "non siate mai calmi"; io mi sento di dire ai miei futuri colleghi: non abbiate paura di cadere mentre correte verso il vostro futuro, a volte i terreni più scoscesi riservano i panorami migliori.

cardi (Clinical Director di Ortopedia e Chirurgia Equina presso il Donnington Grove Equine Hospital Newbury, Berkshire UK) - hanno sottolineato come l'approccio alla Professione debba essere costantemente caratterizzato dalla curiosità e dalla voglia di crescita e miglioramento continuo. Il consiglio venuto dai relatori sulle paure e sulle ansie e la sensazione di incertezza di chi si affaccia al mondo del lavoro ri-

guarda una costante che deve essere affrontata in maniera proattiva, con spirito di sacrificio, sapendo che oggi esiste per gli studenti e per i neolaureati un'offerta di percorsi di lavoro davvero ampia ed articolata.

La nostra Professione offre numerosissimi sbocchi occupazionali che il giovane neolaureato deve valutare cominciando ad orientarsi partendo da una visione generalista della Professione e poi approcciando gli am-

Credo fermamente che la collaborazione tra studenti e professionisti del settore sia cruciale per instaurare fiducia nei neolaureati. In un panorama così vasto di opportunità lavorative, è essenziale per noi giovani capire appieno dove concentrare i nostri sforzi per massimizzare il nostro potenziale. Visto l'ampio ventaglio di scelte professionali che si aprono durante il percorso universitario, individuare il cammino più adatto diventa una sfida complessa. Pertanto, il confronto con esperti provenienti da diversi settori si rivela uno strumento prezioso per ottenere una panoramica completa, andando oltre le prospettive offerte dall'ambiente accademico.

È stato necessario dialogare e confrontarsi con professionisti che, tramite la condivisione delle loro esperienze, hanno confermato che è del tutto normale sentirsi incerti sul futuro. Questo sottolinea l'importanza di incentivare la discussione e l'acquisizione di conoscenze sulle esigenze del mondo del lavoro, proprio perché sentiamo questa lacuna come studenti.

Per concludere, la collaborazione tra studenti e professionisti del settore è essenziale per orientare i neolaureati verso un ingresso più sicuro nel mondo del lavoro. Questo scambio di esperienze fornisce una prospettiva più chiara e consapevole delle opportunità disponibili, consapevoli del fatto che queste sono solo le basi di un dialogo duraturo e sempre più fruttuoso.



di **MARTINA LAURENTI**
Vicepresidente e ERO di IVSA Italy